



COMUNE DI ARCISATE

PROVINCIA DI VARESE

Via Roma, 2 - 21051 Arcisate

Tel. 0332 470370/0332 470124 - Fax 0332 474396 - C.F. e P. IVA 00250810124

COPIA PER ALBO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

N. 193 DEL 24 DICEMBRE 2015

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DELLA RETTA PER L'INSERIMENTO DI SOGGETTO ANZIANO IN RSA - ANNO 2016.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visti in particolare:

- l'articolo 107, comma 3, lettera d) e comma 5 che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione, ivi compresi quelli di assunzione di impegni di spesa;
 - l'articolo 109, comma 2, che dispone che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 spettano ai Responsabili degli Uffici o dei Servizi;
- Vista la Legge 104/1992 ex art. 3 comma 3;

Visti gli artt. 49 e 50 dello Statuto Comunale,

Visto il Decreto del Sindaco n. 37 del 23.12.2014 relativo alla nomina del Responsabile dei Servizi alla Persona;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4.9.2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 17.9.2015 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione - P.E.G. per l'esercizio 2015;

Vista la Legge 104/1990; "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate."

Vista la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la legge regionale 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" e ss.mm.ii;

Visto il D.P.C.M. 159/2013; Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

Vista la DGR Lombardia 3230 del 6 marzo 2015 "Prime determinazioni per l'uniforme applicazione del dpcm 159/2013"

Visto il vigente "Regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali e per la realizzazione degli interventi e servizi sociali" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18.3.2014;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 21.5.2015 ad oggetto "Deliberazione attuativa del regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali e per la realizzazione degli interventi dei servizi sociali";

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 208 dello 01.12.2015 ad oggetto "Deliberazione attuativa del regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali e per la realizzazione degli interventi dei servizi sociali" riferito ai ricoveri residenziali

Tenuto conto che i Servizi Sociali del Comune di Arcisate hanno in atto da diversi anni progetti di intervento residenziale a favore di persone con disabilità psico-fisica;

Preso atto che in base all'art. 7 della L.R. 3/2008 la persona ha il diritto di scegliere liberamente le unità di offerta compatibili con l'appropriatezza rispetto al progetto socio-assistenziale – educativo elaborato dai servizi sociali;

Preso atto che la scelta del servizio avviene in base alla corrispondenza tra il bisogno della persona e le prestazioni erogate dalle unità di offerta e che nel caso di persone disabili l'inserimento in una struttura residenziale ha carattere di stabilità nel lungo periodo;

Preso atto che la decisione di accedere ai servizi socio assistenziali, socio-educativi e socio –sanitari è in capo ai destinatari stessi dei servizi e/o alle loro famiglie e/o ai loro rappresentanti legali che sottoscrivono il contratto di ingresso ed assumono l'onere del pagamento totale o parziale della retta, attribuendo così all'Ente Locale la funzione di contribuzione economica parziale o totale a sostegno alla frequenza dei servizi stessi;

Preso atto della situazione personale della sig.ra X.X.. persona anziana che necessita di progetto assistenziale individualizzato (PAI) per collocamento residenziale presso RSA;

Ritenuto di dover garantire l'attuazione del progetto socio-assistenziale individualizzato relativo alla sig.ra X.X., presso la RSA "Maria Immacolata" gestita dall' Istituto Suore Cappuccine di Madre Rubatto di Bergamo, sino ad eventuale modifica del progetto assistenziale individualizzato;

Ritenuto di dover garantire il prosieguo del progetto socio-assistenziale individualizzato relativo alla sig.a X.X.. presso la suddetta RSA:

Visto il progetto assistenziale individualizzato (PAI) per l'anno 2016 sottoscritto dal beneficiario e/o dal suo legale rappresentante ovvero familiare di riferimento in data 21.12.2015 presso l'ufficio servizio sociali del comune, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il familiare della sig.ra X.X.. hanno autorizzato il ricovero , assumendosi direttamente gli oneri per il pagamento della retta presso la suddetta struttura e che lo stesso ha richiesto l'intervento economico del Comune quale contribuzione a favore del Suo amministrato per sostenere il pagamento della retta, non avendo la sig.ra R.L. capacità economica sufficiente a coprire l'intero onere mensile della retta;

Dato atto che la retta giornaliera di ricovero della sig.ra X.X. presso la R.S.A. "Maria Immacolata" gestita dall' Istituto Suore Cappuccine di Madre Rubatto di Bergamo ammonta ad € 72,00.= giornaliera oltre bollo e che la stessa è in linea con quelle praticate da altre strutture con servizi similari

Considerato che complessivamente la spesa annuale di ricovero possa essere definita in € 26.352,00.= ;

Visto il PAI sottoscritto in cui si rileva che in relazione all'ISEE "Socio Sanitario Residenze" la sig.a X.X per il tramite del suo familiare di riferimento può versare mensilmente direttamente alla R.S.A. "Maria Immacolata" gestita dall' Istituto Suore Cappuccine di Madre Rubatto di Bergamo la somma complessiva di € 22.752,00.= annui per il progetto residenziale assistenziale e riservandosi la somma di €1.200,00 annue per le spese personali che esulano dalla retta, e che conseguentemente la quota di contribuzione comunale mensile massima ammonta ad € 300,00.= oltre bolli per complessivi € 3.624,00.=;

Valutato che in relazione al calcolo ISEE presentato e a quanto disposto dal vigente "Regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali e per la realizzazione degli interventi e servizi sociali" e della successiva delibera attuativa n° 208 dello 01.12.2015, il beneficiario ha diritto a ricevere il sostegno economico comunale sopra riportato e che pertanto detta quota verrà versata direttamente alla struttura dal Comune di Arcisate, previa acquisizione di fatture;

ATTESA la necessità di assumere l'impegno di spesa per l'onere a carico del Comune per l'anno 2016 , per l'importo quantificato in € 3.624,00=;

Dato atto altresì che, trattandosi di contributo economico erogato dal Comune a sostegno del pagamento per ricovero della sig. X.X.. non si debba procedere all'acquisizione di CIG e alla procedure conseguenti;

Richiamata la determinazione n. 4 del 7.7.2011 dell'AVCP "linea guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della l.n. 136 del 13.08.2010 in cui al punto 4.5. si specifica che le prestazioni soci-sanitarie e di ricovero (...) erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, non possono ritenersi soggetti ad obblighi di tracciabilità;

Ritenuto provvedere ad impegnare la spesa derivante per l'anno 2016;

Visto il disposto dell'art. 183, comma 6, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267,

DETERMINA

- di considerare la premessa, qui richiamata, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di partecipare al costo della retta per l'inserimento di soggetto anziano, sig.ra X.X. di Arcisate presso la R.S.A. "Maria Immacolata" gestita dall'Istituto Suore Cappuccine di Madre Rubatto di Bergamo per l'anno 2016, per le motivazioni in narrativa espresse,
- dato atto che l'onere a carico del Comune di Arcisate ammonta ad € 300,00.= mensili oltre bolli
- di impegnare la spesa complessiva di € 3.624,00.= a carico dell'intervento 1.10.04.02 (capitolo 1877.51 "spese per ricovero anziani") del Bilancio di Previsione 2016, dando atto ai sensi dell'art. 183, comma 6, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, che la spesa è compresa nel bilancio pluriennale 2015/2017, nel limite delle previsioni nello stesso iscritte;
- di dare atto che la presente spesa viene imputata ai bilanci di previsione 2016 in quanto l'esigibilità della stessa sarà eseguita nell'esercizio medesimo,
- di dare atto che trattandosi di contributo economico erogato dal Comune a favore della sig.ra X.X. a sostegno del progetto assistenziale, non si debba procedere all'acquisizione di CIG e alle procedure conseguenti;
- di dare atto che ai sensi determinazione n. 4 del 7.7.2011 dell'AVCP "linea guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della l.n. 136 del 13.08.2010" le prestazioni soci-sanitarie e di ricovero (...) erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, non possono ritenersi soggetti ad obblighi di tracciabilità;
- di provvedere con successivi provvedimenti alla liquidazione delle relative fatture, dando atto che il pagamento della quota di contribuzione comunale a favore della sig.ra X.X. verrà effettuato per conto dello stesso, direttamente alla R.S.A. "Maria Immacolata" gestita dall'Istituto Suore Cappuccine di Madre Rubatto di Bergamo previa trasmissione al Comune di relativa fattura in formato elettronico, su conto corrente indicato come da prospetto ad esclusivo uso degli Uffici Finanziari allegato alla copia di competenza.
- di provvedere alla pubblicazione dei dati di cui alla presente determinazione ai fini della trasparenza amministrativa di cui al D. Lgs. 33/2013, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
- di dare atto che il contenuto del presente provvedimento verrà pubblicato ad intervenuta esecutività (visto di copertura finanziaria) ai sensi e per gli effetti degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

ALLA PERSONA

(Dott.ssa Lorella Premoli)